

Nuoto. Ai campionati Open di Riccione prima nei 200 farfalla e nei 400 misti

Super Pirozzi, che doppietta

La campionessa di Apollosa mette in fila tutte le rivali e si regala due titoli tricolori

MICHELE IACICCO
benevento@ottopagine.it

Cuore, orgoglio e classe. Dedizione, ambizione e coraggio. Doti che Stefania Pirozzi ha messo più che mai in mostra nella seconda e ultima giornata dei Campionati Italiani Open di Riccione. Dopo aver lottato per 24 ore con la febbre, la campionessa sannita ha deciso di scendere comunque in acqua in quelle che sono le sue gare preferite: 400 misti e 200 farfalla. Ha voluto difendere la sua corona di regina di queste specialità e ce l'ha fatta. Non si è smentita Stefania, ha dominato in lungo e in largo come solo le vere campionesse sanno fare. Le braccia e le gambe erano pesanti, le avversarie più agguerrite che mai perché fiutavano la possibilità di batterla dopo un biennio di assoluto dominio. Ma dovranno aspettare ancora per vederla scendere dal primo gradino del podio, infatti a Riccione sventola ancora alta la bandiera sannita.

Due titoli arrivati nel giro di poche ore, roba da atleta di spessore. Al mattino ha dominato i 400 misti. Ha gestito con grandissima maturità lo sforzo. È scesa in acqua con la cattiveria giusta e già a metà gara le sue rivali avevano alzato bandiera bianca. Ha controllato



perfettamente la situazione nella rana e nello stile libero chiudendo in 4'46"28. Tempo alto per lei: «mi interessava solo difendere il titolo e sono contenta di esserci riuscita» ha confessato nella mix zone.

Dopo il primo sforzo, il tempo per recuperare energie preziose è stato davvero poco. I 200 farfalla erano la prima gara del pomeriggio, ma Stefania Pirozzi non si è fatta trovare impreparata. La vittoria nei 400 misti le aveva anche regalato quel pizzico di serenità in più che non

guasta mai. E infatti si è ripetuta. Tempo alto il suo 2'10"42, ma la personalità vista in acqua era quella dei giorni migliori. La Pollieri e la Annis hanno visto solo da lontano la ragazza di Apollosa che hanno dovuto poi scortare sul podio dove ha ricevuto l'ennesima medaglia d'oro. Queste però hanno qualcosa di speciale. La Pirozzi le ha vinte con cuore e testa, segno evidente di maturità, quella che contraddistingue i grandi campioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA